

Deliberazione di Giunta

Approvazione Piano triennale di razionalizzazione dei beni mobili e immobili – 2024/2026

Il Presidente riferisce:

La legge 244/2007, legge finanziaria per il 2008, all'art. 2, c. 594 ha introdotto misure specifiche di programmazione e pianificazione dei beni mobili e immobili, stabilendo che *“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”.*

Il comma successivo prevede inoltre che nei piani di razionalizzazione siano altresì *“indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.”*

Di tali piani deve essere assicurata adeguata pubblicità mediante l'utilizzo delle tecnologie informatiche, anche attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, come previsto dall'art. 54 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. che richiama il d.lgs. 33/2013 e s.m.i. (di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

La normativa prevede inoltre l'obbligo per le pubbliche amministrazioni, in caso di dismissione delle dotazioni strumentali, di corredare il piano della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici e, a consuntivo, di predisporre una relazione agli organi di controllo interno e alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.

Compete alla Giunta, in sede di programmazione generale, approfondire gli aspetti sopra richiamati attraverso la redazione di un documento di programmazione triennale che, sulla base della situazione attuale, accompagni i documenti programmatici dell'ente e in particolare il piano degli investimenti.

Come previsto dalle disposizioni citate, la razionalizzazione, oggetto del presente Piano, riguarda:

- le **dotazioni strumentali**, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- le **autovetture di servizio**, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- i **beni immobili** ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- le **apparecchiature di telefonia mobile**.

Nell'allegato n.1 al presente provvedimento è riportato il dettaglio dei beni mobili e immobili (suddivisi nelle categorie sopra indicate) attualmente in dotazione all'Ente, al fine di consentire alla Giunta di valutare, con l'allegato n.2, le misure di razionalizzazione da adottare nel triennio considerato.

La Giunta camerale

- udita la relazione del Presidente;
 - visto l'art. 2, c. 594 e seguenti della legge 244/2007 e s.m.i. (legge finanziaria per il 2008), in merito all'adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni mobili e immobili;
 - visto l'art. 11 del d.lgs. 165/2001 e l'art. 54 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. in merito alle modalità di pubblicazione del piano di razionalizzazione;
 - preso atto dell'analisi della situazione attuale delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili e delle apparecchiature di telefonia mobile, di proprietà dell'Ente camerale, illustrata nel documento allegato n. 1 al presente provvedimento;
 - condivise le indicazioni e gli obiettivi sintetizzati in premessa, che convergono nel piano di razionalizzazione dei beni mobili e immobili di proprietà dell'Ente camerale per il triennio 2024/2026, riportato nel documento allegato n. 2;
 - all'unanimità dei presenti
- delibera
- di approvare il Piano triennale di razionalizzazione dei beni mobili e immobili 2024/2026 così come disposto dalla Legge n. 244 del 24/12/07 art. 2 c. 594 e seguenti, delineato nel documento allegato n. 2.